

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-12 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/F2 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-12/A – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (GIÀ IUS/15 – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE)

Verbale n. 1 – Seduta preliminare

La Commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 3605 dell'11 novembre 2024, e così costituita:

- Prof. Fabio SANTANGELI, Ordinario nell'Università di Catania;
- Prof. Andrea PANZAROLA, Ordinario nell'Università di Roma "Tor Vergata";
- Prof. Marco GRADI, Ordinario nell'Università di Messina;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 20 novembre 2024, alle ore 12:25.

In apertura di seduta, ognuno dei Commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I Commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della Commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Fabio SANTANGELI e le funzioni di Segretario al Prof. Marco GRADI.

La Commissione prende atto che, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricusazione dei Commissari da parte dell'unica candidata, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare dell'art. 24;
- del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344, "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione.

La Commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5, della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto non ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione non si avvarrà degli indicatori bibliometrici.

La Commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura valutativa o con i terzi, verranno utilizzati i seguenti criteri: dichiarazione sul contributo degli autori contenuta all'interno della pubblicazione medesima.

La Commissione stabilisce che la prova didattica verterà sul rinvio pregiudiziale in Cassazione.

Terminati i lavori, la Commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i

relativi allegati al Responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 12:50.

Il presente verbale è redatto dal Segretario, Prof. Marco GRADI, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della Commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare il suddetto verbale agli altri Commissari, Prof. Fabio SANTANGELI e Prof. Andrea PANZAROLA, che procedono alla sottoscrizione digitale.

20 novembre 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Fabio SANTANGELI, *Presidente*

Prof. Andrea PANZAROLA, *Componente*

Prof. Marco GRADI, *Segretario*